

NEOSPERIENCE[•]

Bilancio

CIVILISTICO

31 DICEMBRE 2023



Index

3 Relazione sulla Gestione

5 - Mercati in cui l'impresa opera

7 - Indicatori finanziari

8 - Indicatori di solidità

9 - Indicatori di solvibilità

10 - Informazioni sui principali rischi e incertezze

12 - Informazioni relative alle relazioni con il personale

13 - Attività di Ricerca e Sviluppo

16 - Rapporti con imprese del Gruppo

20 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

25 - Azioni Neosperience e Warrant

30 Schemi di Bilancio

36 Rendiconto Finanziario

39 Nota Integrativa

106 Relazione della Società di Revisione

112 Relazione del Collegio Sindacale

116 Contatti

NEOSPERIENCE[•]

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rispecchia la situazione in cui si trova la Nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2023, hanno portato un utile di Euro 649.466.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione in coerenza con i dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Mercati in cui l'impresa opera

Situazione del gruppo e andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori, (con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, al personale e all'ambiente) (art 2428 c.1)

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui l'azienda opera.

Neosperience si è affermata come il primo operatore in Italia nel mercato della Applied AI, con un focus strategico sull'ottimizzazione dell'esperienza del cliente e dei processi operativi attraverso soluzioni avanzate di Intelligenza Artificiale Applicata. In un contesto caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica e da una crescente adozione delle tecnologie digitali, il 2023 ha visto una domanda particolarmente elevata di soluzioni basate sull'AI, sia da parte di nuovi entranti nel mercato, sia da parte di aziende consolidate che cercano di integrare queste tecnologie per rafforzare la propria competitività.

Il posizionamento distintivo di Neosperience si basa su una profonda conoscenza di questo mercato e su un impegno costante nell'innovazione. A differenza dei tradizionali fornitori di software, che propongono soluzioni verticalmente integrate, Neosperience si focalizza sulla creazione di valore aggiunto per i clienti attraverso applicazioni che integrano la dimensione tecnologica con soluzioni di Applied AI con un approccio componibile, scalabile e personalizzabile.

Attenta alle tendenze emergenti come l'evoluzione dei Large Language Model e dell'AI generativa, Neosperience si è dedicata nel corso del 2023 ad adeguare proattivamente la propria offerta e strategia per consolidare ulteriormente la propria leadership nell'ottimizzazione della customer experience e dei processi aziendali.

Approfondimento: Applied AI

L'Intelligenza Artificiale Applicata (Applied AI) rappresenta una scelta strategica per le aziende che vogliono innovare in modo agile e competitivo. L'Applied AI consiste nell'implementazione di algoritmi e modelli di AI pre-esistenti all'interno di soluzioni specializzate, in grado di rispondere a specifiche esigenze aziendali.

Rispetto allo sviluppo di soluzioni basate su algoritmi AI totalmente proprietari, l'Applied AI di Neosperience offre vantaggi distintivi in termini di:

- **Scalabilità e agilità:** permette di implementare rapidamente soluzioni testate per specifici casi d'uso.
- **Investimenti contenuti:** si basa su componenti base esistenti aprendo l'innovazione anche alle PMI.
- **Minore rischio tecnologico:** garantisce affidabilità basandosi su tecnologie ampiamente supportate.
- **Facilità di aggiornamento:** assicura l'accesso continuo alle più recenti innovazioni AI.
- **Focus sul core business:** consente di concentrare gli sforzi sulle aree a maggior valore.
- **Personalizzazione modulare:** permette di adattare le soluzioni alle specifiche esigenze dei clienti.

Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della stessa.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale secondo una logica di tipo “finanziaria”. Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
	2023	2022		2023	2022
Imm. Immateriali	26.520.095	20.903.052	Capitale sociale	1.039.166	959.166
Imm. Materiali	834.437	790.344	Riserve	31.259.626	27.080.259
Imm. Finanziarie	12.977.197	11.485.541	Risultato esercizio	649.466	1.251.850
Attivo Fisso	40.331.729	33.178.937	Mezzi propri	32.948.258	29.291.275
Liquidità differite	12.570.959	11.183.344			
Liquidità immediate	1.206.906	2.607.887			
Attivo corrente	13.777.865	13.791.231	Passività correnti	9.873.462	7.083.889
			Passività consolidate	11.287.874	10.595.004
Capitale investito	54.109.594	46.970.168	Capitale di finanziamento	54.109.594	46.970.168

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	2023	2022
Margine primario di struttura (mezzi propri — attivo fisso)	(7.383.471)	(3.887.662)
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	82%	88%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato — attivo fisso)	3.904.403	6.673.283
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato / attivo fisso)	110%	120%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	64%	60%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	45%	45%

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Descrizione indice	2023	2022
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	3.904.403	6.673.283
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	140%	194%
Margine di tesoreria (attivo corrente - magazzino - passivo corrente)	3.904.403	6.673.283
Quoziente di tesoreria (attivo corrente - magazzino /passivo corrente)	140%	194%

Il margine di disponibilità e il margine di tesoreria coincidono in quanto la società non presenta rimanenze di magazzino.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- Rischio credito;
- Rischio liquidità

Rischio di credito

La società presenta rischi di credito in funzione dell'attività svolta, monitorato costantemente tramite servizi esterni di credit assurance.

I crediti commerciali riguardano operazioni di vendita con clientela consolidata. Mentre per i nuovi clienti, la società si avvale delle informazioni disponibili sulla solvibilità, considerando i dati storici.

Rischio di liquidità

La società è sottoposta a rischi di liquidità contenuti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità, sono monitorati quotidianamente dagli amministratori.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec
Uomini	-	-	21	6	66	86	1	1	5	4
Donne	-	-	6	2	41	26	-	-	6	4

Turnover:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec
Fino a 2 anni	-	-	-	-	11	21	-	-	11	-
Da 2 a 5 anni	-	-	1	-	14	19	-	-	-	-
Da 6 a 12 anni	-	-	5	-	66	44	-	1	-	4
Oltre 12 anni	-	-	15	14	21	18	-	-	-	4

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Tipologie
Laurea Magistrale		15	33	-	5

Attività di Ricerca e Sviluppo

(art 2428 c.2. punto 1)

Nel corso del 2023, Neosperience ha continuato ad investire significativamente nelle attività di ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare la propria leadership tecnologica e ampliare l'offerta di soluzioni innovative per i propri clienti.

Le attività 2023 hanno consentito il completamento del progetto Neosperience Enterprise Cloud, supportato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Gli investimenti per il completamento del progetto sono stati pari a € 1.687.897 per i quali è atteso un contributo MiSE a fondo perduto di € 484.901,13.

Il progetto Neosperience Enterprise Cloud è stato avviato nel luglio 2021 ed è stato realizzato presso l'unità locale di Rende (CS) per usufruire delle sinergie con la vicina Università di Calabria.

Il progetto è stato completato nel corso di 30 mesi per un investimento complessivo previsto di Euro 5,1 milioni e permetterà di integrare i moduli di Neosperience Cloud con le diverse soluzioni in corso di realizzazione presso le società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo all'interno di una piattaforma comune rivolta essenzialmente alle industrie produttive e manifatturiere che necessitano di sistemi esperti, machine learning e configuratori avanzati per la digitalizzazione della propria produzione.

Nel 2023 è stata, inoltre, formalizzata l'approvazione MiSe per due ulteriori progetti: Neosperience Health Cloud (NHC) e Empatic Digital Cloud (EDC).

- **Neosperience Health Cloud**, del valore complessivo di circa 6,1 milioni di Euro e della durata prevista di 30 mesi, finalizzato allo sviluppo di una piattaforma tecnologica avanzata per il mondo Health e Wellness basata sull'Intelligenza Artificiale. Il progetto beneficerà di agevolazioni per 3,5 milioni di Euro, di cui 2,2 milioni di contributi a fondo perduto e 1,2 milioni di finanziamenti agevolati a 8 anni. Il progetto è stato avviato nel mese di febbraio e ha consuntivo un investimento di € 1.362.445. Quanto consuntivato nel 2023 attende un contributo pari a Euro 395.303,63. NHC potenzia ulteriormente le caratteristiche funzionali della piattaforma Neosperience Health con un investimento complessivo di Euro 6.129.445. Tale piattaforma era stata realizzata da Neosperience negli anni passati e interamente autofinanziata. La piattaforma NH è stata ceduta nel marzo 2023 alla società controllata Neosperience Health SpA, che su questa base ha costruito il processo di quotazione al Nasdaq attualmente in fase avanzata di concretizzazione.
- **Neosperience Empathic Commerce Cloud**, del valore di circa 5,9 milioni di Euro e della durata di 36 mesi, destinato allo sviluppo di una innovativa piattaforma di e-commerce potenziata dall'AI. Il progetto godrà di agevolazioni per complessivi 3,3 milioni di Euro, di cui 2,1 milioni di contributi a fondo perduto e 1,2 milioni di Euro di finanziamenti agevolati a 8 anni. Il progetto è stato avviato dal mese di marzo 2023 e nel corso dell'anno ha consuntivato investimenti pari a Euro 1.087.367. Quanto consuntivato nel 2023 attende un contributo di Euro 414.852,05.

Per entrambi i progetti l'erogazione dei fondi avviene con cadenza semestrale in base agli stati di avanzamento lavori, che risultano già avviati da diversi mesi.

Si ricorda, inoltre, che già a novembre 2022 la Società aveva ottenuto il riconoscimento del "Patent Box" per la piattaforma Neosperience Tourism Cloud, che ha permesso di portare in deduzione fiscale l'investimento di 5,9 milioni di Euro sostenuto per lo sviluppo della piattaforma stessa.

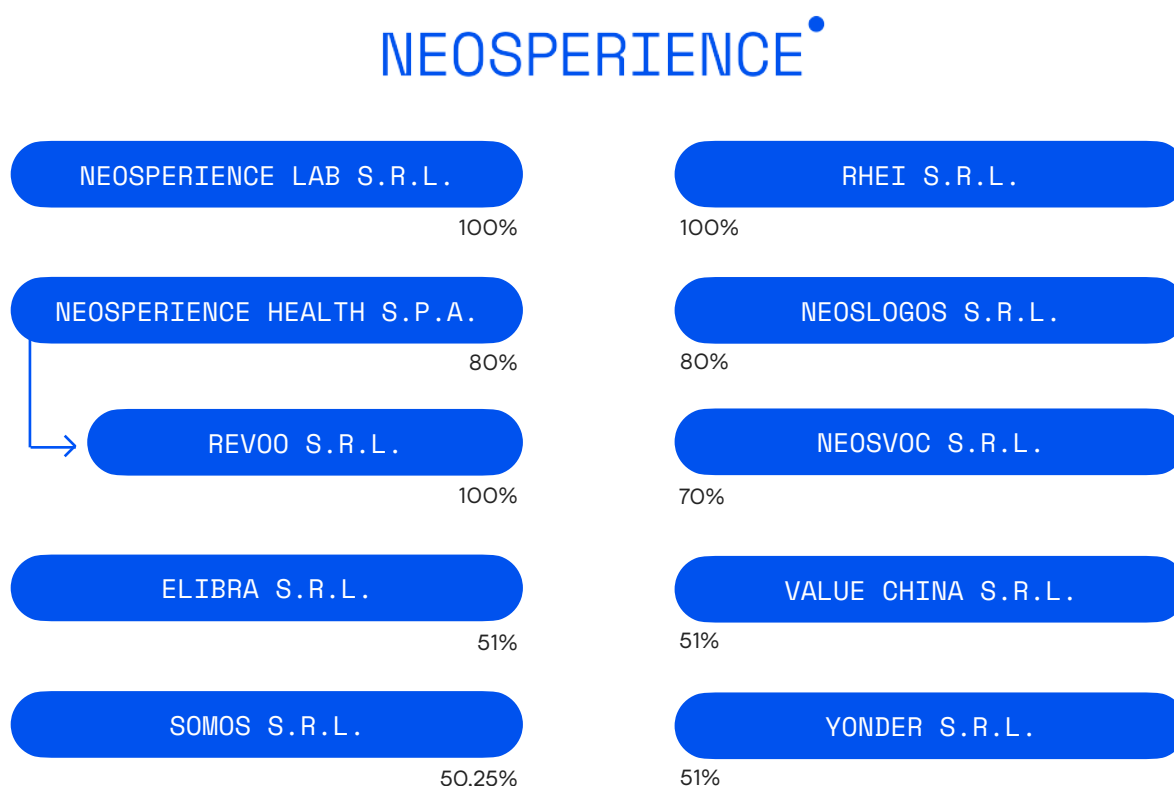
Grazie a tale agevolazione, Neosperience ha potuto beneficiare di un risparmio fiscale di circa 1,4 milioni di Euro di IRES e 230 mila Euro di IRAP. La Società si è attivata per estendere, ove possibile, il Patent Box anche ad altre soluzioni proprietarie del Gruppo.

Nel loro complesso, le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo nel 2023 confermano la capacità di Neosperience di attrarre contributi pubblici a sostegno dei propri sforzi di innovazione e il costante impegno a sviluppare piattaforme e soluzioni all'avanguardia basate sull'Intelligenza Artificiale per soddisfare le esigenze in evoluzione dei clienti.

I risultati conseguiti potranno generare positive ricadute anche in termini di fatturato e di miglioramento della competitività nel settore di riferimento.

Rapporti con imprese del Gruppo

Nella seguente tabella viene sintetizzata la mappa delle partecipazioni di Neosperience Spa.



Neosperience Lab S.r.l., controllata al 100%, è sottoposta alla direzione e controllo da parte di Neosperience SpA e opera sul mercato, come previsto dal suo statuto, per “la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di soluzioni finalizzate all’innovazione di processo e di prodotto attraverso l’applicazione delle tecnologie digitali per la Piccola e Media Impresa”.

Neosperience Lab costituisce di fatto il canale attraverso il quale vengono erogati progetti di innovazione digitale gestiti dal cliente nell’ambito di attività di ricerca e sviluppo volti a traghettare il cliente, soprattutto Piccola e Media Impresa nel nuovo mondo digitale, sempre più necessario per fa fronte alle richieste del mercato in continua trasformazione.

RHEI S.r.l. detenuta al 100%, è una società leader europea per installazioni del CRM HubSpot; RHEI S.r.l. può offrire ai propri clienti il primo CRM definito “empatico” altamente personalizzato per ogni cliente e interamente integrato con le solutions Neosperience.

Neosperience Health è la Corporate Startup di Neosperience SpA, player leader nell'innovazione digitale quotato in Borsa Italiana. Ha sviluppato la Neosperience Health Cloud, una piattaforma composita cloud-native che consente agli operatori sanitari di gestire il percorso del paziente, ottimizzare l'aderenza terapeutica, abilitare la telemedicina e sfruttare l'IA per monitorare la salute del paziente e fornire percorsi di cura personalizzati.

REVOO è una startup nel settore del fitness e wellness controllata da Neosperience Health. REVOO ha sviluppato una piattaforma per personal trainer e professionisti del fitness, che offre la creazione di percorsi benessere personalizzati e la gestione di singoli clienti e gruppi di allenamento. REVOO ha sviluppato anche un' app per i clienti dei personal trainer con la quale è possibile svolgere le sessioni di allenamento e tenere traccia di tutti i progressi.

Neoslogos S.r.l. è la realtà no profit del gruppo Neosperience che promuove la crescita del PIL culturale italiano attraverso progetti innovativi, percorsi di formazione e soluzioni tecnologiche avanzate.

NeosVoc opera sul mercato della Voice of Customer, la società nata nel 2020 tramite spin-off della piattaforma NeosVoc internamente sviluppata da Neosperience.

Elibra S.r.l. offre a studi professionali, legali e commercialisti un software gestionale, un prodotto integrato o standalone per il Legal Knowledge Management avanzato e un sistema di Business Intelligence.

SOMOS è uno spin-off accademico dell'Università di Calabria; è stata fondata nel 2018 e si rivolge al mercato dei trasporti e della movimentazione merci, coinvolgendo professori e ricercatori del dipartimento Trasporti. Questa società fa leva sulla ricaduta industriale delle relazioni instaurate con il dipartimento Trasporti di UNICAL, inizialmente nell'ambito di un progetto di R&S sviluppato nel triennio 2011-2013, poi continuate negli anni successivi.

Yonder S.r.l. – spinoff dell'Università di Brescia – è la boutique di eccellenza nell'Intelligenza Artificiale, specializzata in API per la deep analysis di immagini e parole.

Nella tabella che segue sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza 2023 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito tra la Capogruppo e le società controllate alla data di chiusura del bilancio.

Neosperience					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neosperience LAB	Controllata	145.478	3.789	145.478	248.887
NeosVoc	Controllata	31.311	12.900	248.880	710.369
Value China	Controllata		130		1.973
SOMOS	Controllata				
RHEI	Controllata		600.700	83.856	683.286
ELIBRA	Controllata		29.139		70.873
Neos Logos	Controllata		15		
Neosperience Health	Controllata	77.000	40	283.887	49

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società e il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio.

Si precisa che:

- *la società possiede 15.900 azioni proprie per un valore di carico complessivo pari a Euro 41.419;*
- *la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.*

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Nel primo trimestre 2024 Neosperience ha consolidato ulteriormente la propria posizione come leader nel settore dell'intelligenza artificiale applicata all'esperienza del cliente e ai processi operazionali.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023, l'azienda ha esteso l'integrazione di Large Language Models nelle diverse funzionalità della piattaforma Neosperience Cloud. Questo ha permesso di progettare, grazie all'adozione di queste tecnologie nelle soluzioni dell'azienda, delle soluzioni ancora più sofisticate quali, ad esempio, Neosperience Pulse, una soluzione rivoluzionaria che sfrutta la potenza del Digital Twin integrato con l'IA generativa.

Neosperience Pulse è stato lanciato sul mercato nello scorso mese di febbraio suscitando l'interesse di molti potenziali clienti concretizzato in alcuni primi contratti significativi per un valore di oltre 500.000 euro, oltre all'apertura di numerose trattative che fanno intravedere prospettive molto rilevanti nel corso del 2024.

Neosperience Pulse apre un nuovo capitolo per le organizzazioni che operano in settori che spaziano dal manifatturiero ai servizi finanziari, offrendo una visione senza precedenti dei processi produttivi e permettendo di ottimizzarli in un modo nuovo e molto più efficace.

Questa innovativa piattaforma di Process Mining potenziata dall'IA generativa consente alle aziende di creare un "Digital Twin" dei propri processi gestionali, abilitando così un approccio predittivo che permette di esplorare scenari ipotetici, guidando decisioni strategiche che impattano direttamente su competitività e sostenibilità.

Nei primi mesi del 2024, Neosperience, attraverso la controllata Neosperience Health ha intensificato le sue iniziative nel settore healthcare.

La piattaforma Neosperience Health Cloud, arricchita dalle tecnologie AI, promette di rivoluzionare il mondo della sanità pubblica e privata introducendo un nuovo modo di interagire per i professionisti sanitari con i loro pazienti, migliorando significativamente la comunicazione e l'efficienza.

Nell'aprile 2024 a Bologna, in occasione di Exposanità, Neosperience Health ha rilasciato tre nuovi casi d'uso dedicati al monitoraggio dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e all'assistenza virtuale per i professionisti sanitari per la corretta esecuzione di esami diagnostici.

Nel primo scenario, pazienti affetti da scompenso cardiaco cronico partecipano a un programma di telemonitoraggio utilizzando dispositivi connessi che registrano e inviano i loro dati vitali a un sistema centralizzato. Questi dati vengono poi analizzati da una piattaforma AI che genera notifiche seguendo protocolli specifici e un assistente virtuale, guidato da un'intelligenza artificiale empatica, comunica direttamente con il paziente per indagare ulteriormente le cause degli avvisi e raccoglie informazioni cruciali per il team medico responsabile della cura del paziente.

Nel secondo scenario invece professionisti medici e farmacisti utilizzano un assistente virtuale per eseguire accuratamente esami diagnostici in ambito di telemedicina. L'interazione tra il personale sanitario e l'assistente virtuale avviene tramite una conversazione fluida tramite un sistema di messaggistica.

La riconosciuta posizione di leadership nel mercato dell'AI, raggiunta anche grazie ai rilevanti investimenti sostenuti del corso dell'esercizio 2023, sta aprendo nuove opportunità imprenditoriali da concretizzare nel 2024.

Nel recente CdA del 12 aprile è stata deliberata la costituzione di una importante joint venture industriale, controllata da Neosperience, per lo sfruttamento commerciale di una nuova soluzione software basata su AI derivata da Neosperience Cloud e verticalizzata per il mercato "retail".

Gli impatti sempre più evidenti dovuti alla diffusione dell'AI nei diversi mercati hanno generato numerosissime interlocuzioni e manifestazioni di interesse, soprattutto da parte di realtà aziendali significative che, non dominando queste tecnologie, avvertono il potenziale pericolo di veder compromesso il loro futuro posizionamento competitivo. Questo sta generando opportunità molto significative che potrebbero tradursi in dinamiche di crescita del gruppo Neosperience, ma che, per essere governata da protagonisti in prima persona, richiedono disponibilità finanziarie dedicate.

Con queste finalità, è stato stipulato in data 28 marzo 2024 un contratto di finanziamento (il "Finanziamento") relativo a tre distinte linee di credito a medio lungo termine per un importo complessivo di Euro 10.000.000. Nell'ambito di questa operazione, illimity (la "Finanziatrice") ha agito in qualità di finanziatore unico di Neosperience attraverso la sua Divisione Corporate Banking, area di business della banca dedicata alle imprese.

L'operazione consentirà a Neosperience di cogliere le opportunità derivanti dalla crescente domanda di servizi e soluzioni applicative che si basano sulle recenti evoluzioni nel campo dell'Intelligenza Artificiale, anche attraverso partnership e acquisizioni, in Italia e all'estero.

Strumenti finanziari utilizzati da parte della società

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Nel corso degli esercizi la Capogruppo ha sottoscritto alcuni contratti di Interest Rate Swap e contratto derivato Cap con sottostante i finanziamenti a M/L termine, di cui riportiamo i dati:

- Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro
 - Importo: 1.500.000 €
 - Data sottoscrizione: 22 ottobre 2020
 - Durata: 72 mesi
 - Preammortamento: 24 mesi
 - Tasso IRS: 1,15%
 - MTM Derivato al 31.12.2023: 45.021,68

- Finanziamento BPER Banca
 - Importo: 850.000€
 - Data sottoscrizione: 13 luglio 2020
 - Durata: 60 mesi
 - Tasso IRS: 2,50%
 - MTM Derivato al 31.12.2023: 7.394,00

- Finanziamento BPER Banca
 - Importo: 800.000€
 - Data sottoscrizione: 22 settembre 2021
 - Durata: 60 mesi
 - Tasso Cap: 2,00%
 - MTM Derivato al 31.12.2023: 15.565,29

- Finanziamento Credit Agricole
 - Importo: 1.610.029€
 - Data sottoscrizione: 8 agosto 2023
 - Durata: 60 mesi
 - Tasso Collar: +3,85 % | -2,50%
 - MTM Derivato al 31.12.2023: -7.849,47

Azioni Neosperience e Warrant

Le Azioni ed i Warrant della società Neosperience S.p.A. sono state ammesse sul mercato Euronext Growth Milano ex AIM Italia) (Mercato Alternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 18 febbraio 2019 con avvio delle negoziazioni a far data dal 20 febbraio 2019.

A novembre 2021 i Warrant che non stati esercitati nei periodi di esercizio previsti al momento dell'emissione sono stati annullati e pertanto i Warrant non sono più negoziati sul mercato.

Si riportano di seguito alcune informazioni sulle Azioni Neosperience S.p.A. ammesse alle negoziazioni sul Mercato AIM Italia.

Azioni Ordinarie Neosperience	
Ticker	NSP
Codice ISIN	IT0005497018
Prezzo di ammissione	3,42 €
Capitalizzazione alla data di ammissione	22.105.683 €
Capitalizzazione alla data del 31.12.2023	37.825.646 €
Bloomberg	NSP.MI
Reuters	NSP.MI
Specialist	MIT SIM S.p.A.
Euronext Growth Advisor	CFO SIM S.p.A.
Numero azioni	20.783.322

Andamento del titolo Neosperience dal periodo 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:



Si riporta in tabella seguente la composizione dell'azionariato al 31 dicembre 2023 di Neosperience:

Azionisti	Numero azioni	% del Capitale
Neos S.r.l.	6.671.680	32,10%
RH Tech Consulting S.r.l.	2.266.000	10,90%
Flottante	11.750.922	56,92%
Treasury Stock	15.900	0,08%
Totale	20.783.322	100,00%

Sedi secondarie

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con la sedi secondarie di:

- Via Privata Decemviri, 20 Neosperience HQ — 20137 Milano
- Via Brescia, 11 — 36040 Torri di Quartesolo, Vicenza
- Via di Corticella, 184 — 40128, Bologna
- Via Beaumont, 2 — 10143 Torino
- Via San Giovanni Bosco, 50 — 24126 Bergamo
- Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)

Risultato dell'esercizio

Sulla base delle risultanze sopra riportate, i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2023, hanno portato un utile di Euro 649.466.

Si precisa che senza la mancata appostazione nel bilancio 2023 di ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.201.197 e materiali per Euro 116.545 si sarebbe prodotta una perdita di esercizio pari a Euro 1.668.276.

Pertanto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio diviene obbligatorio costituire una riserva di utili indisponibile pari a Euro 2.317.742 pari alle quote di ammortamenti non effettuate che verranno liberate nel momento della ripresa a conto economico della quota totale di ammortamenti attualmente sospesi.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, (arrotondato) ammontante a complessivi Euro 649.466 come segue:

- il 2,5%, arrotondato ad Euro 16.000 alla riserva legale, per sopraggiunti limiti di riserva;
- il residuo, arrotondato pari ad Euro 633.466 alla riserva indisponibile art 3 c.8 DL 198/2022 e di destinare ulteriori 1.684.276 a riserva indisponibile ex art 3 c.8 DL 198/2022

Sulla scorta delle indicazioni fornite, gli amministratori invitano i signori azionisti ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023. Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Brescia, 17 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione — Dario Melpignano



Neosperience SpA

Bilancio di esercizio al
31/12/2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Orzinuovi 20 — 25125 BRESCIA Italia
Codice Fiscale	2792030989
Numero Rea	BS 479063
P.I.	2792030989
Capitale Sociale Euro	1.039.166,10
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	62.01.01
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No

NEOSPERIENCE[•]

Schemi di Bilancio

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	54.109.594	46.970.168
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	40.331.729	33.178.937
I. Immateriali	26.520.095	20.903.052
1) Costi di impianto e di ampliamento	66.944	59.987
2) Costi di sviluppo	8.208.204	8.604.154
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	910	910
5) Avviamento	5.748.635	4.476.849
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	12.130.733	7.396.483
7) Altre	364.669	364.669
II. Materiali	834.437	790.344
1) Terreni e fabbricati	626.727	620.227
2) Impianti e macchinario	33.335	30.068
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.002	4.202
4) Altri beni	169.373	135.847
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III. Finanziarie	12.977.197	11.485.541
1) Partecipazioni in:	12.180.506	10.364.928
a) imprese controllate	11.535.070	9.409.397
b) imprese collegate	343.346	343.346
d) altre imprese	302.090	612.185
2) Crediti	796.691	1.120.613
a) verso imprese controllate	728.710	980.000
- entro 12 mesi	728.710	980.000
- oltre 12 mesi	-	-

4) Strumenti finanziari derivati attivi	67.981	140.613
C) Attivo circolante	13.205.893	13.099.578
II. Crediti	11.998.987	10.491.691
1) verso clienti	7.690.013	6.110.535
- entro esercizio successivo	7.690.013	6.110.535
2) verso imprese controllate	1.779.873	2.057.444
- entro esercizio successivo	1.779.873	2.057.444
3) verso imprese collegate	89.987	40.810
- entro esercizio successivo	89.987	40.810
5-bis) crediti tributari	460.238	999.100
- entro esercizio successivo	363.805	895.601
- oltre esercizio successivo	96.433	103.499
5-ter) Imposte anticipate	223.253	116.198
5) verso altri	1.755.623	1.167.604
- entro 12 mesi	1.606.270	1.015.633
- oltre 12 mesi	149.353	151.971
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	188.268	836.669
6) Altri titoli	188.268	836.669
IV. Disponibilità liquide	1.018.638	1.771.218
1) Depositi bancari e postali	1.018.113	1.770.795
3) Denaro e valori in cassa	525	423
D) Ratei e risconti attivi	571.972	691.653

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	54.109.594	46.970.168
A) Patrimonio netto	32.948.258	29.291.275
I. Capitale	1.039.166	959.166
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	26.164.447	23.156.447
IV. Riserva legale	191.833	170.081
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	4.884.633	3.654.537
Riserva straordinaria o facoltativa	4.328.358	3.098.260
Riserva avanzo di fusione	151.588	151.588
Varie altre riserve	404.688	404.688
- da arrotondamento automatico	(1)	1
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	60.132	140.613
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	649.466	1.251.850
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(41.419)	(41.419)
B) Fondi per rischi e oneri	79.632	25.468
2) Fondi per imposte anche differite	21.783	5.468
3) Strumenti finanziari derivati passivi	7.849	-
4) Altri fondi	50.000	20.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.418.636	1.029.772
D) Debiti	19.529.005	16.559.971
1) Obbligazioni non convertibili	1.666.890	2.350.002
- entro 12 mesi	726.921	859.086
- oltre 12 mesi	939.969	1.490.916
4) Debiti verso banche	13.205.241	10.840.728
- entro 12 mesi	4.355.585	2.825.939
- oltre 12 mesi	8.849.656	8.014.789
6) Acconti	19	-
- entro 12 mesi	19	-

7) Debiti verso fornitori	1.366.576	1.287.651
- entro 12 mesi	1.366.576	1.287.651
9) Debiti verso imprese controllate	762.101	474.110
- entro 12 mesi	762.101	474.110
10) Debiti verso imprese collegate	51.986	-
- entro 12 mesi	51.986	-
12) Debiti tributari	1.032.725	166.062
- entro 12 mesi	1.032.744	132.003
- oltre 12 mesi	(19)	34.059
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	186.813	149.948
- entro 12 mesi	186.813	149.948
14) Altri debiti	1.256.654	1.291.470
- entro 12 mesi	1.256.654	1.291.470
E) Ratei e risconti	134.063	63.682

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022
A) Valore della produzione	17.934.223	15.053.450
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.657.215	12.151.663
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.136.698	2.762.821
5) Altri ricavi e proventi:	140.310	138.966
- Contributi in conto esercizio	-	64.522
- Altri	140.310	74.444
- Altri	140.310	74.444
B) Costi della produzione	16.347.224	13.462.608
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194.025	82.461
7) Spese per prestazioni di servizi	4.721.249	4.099.575
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.774.497	780.838
9) Costi del personale	7.342.918	5.438.050
a) Salari, stipendi	5.393.410	3.993.904
b) Oneri sociali	1.604.764	1.117.350
c) Trattamento Fine Rapporto	344.744	326.796
e) Altri costi	-	-

10) Ammortamenti e svalutazioni	1.395.430	2.803.377
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	709.988	2.746.213
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	57.164
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	685.442	-
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	126.985	131.631
12) Accantonamenti per rischi	50.000	-
14) Oneri diversi di gestione	742.120	126.676
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	1.586.999	1.590.842
C) Proventi e oneri finanziari	(535.274)	(303.991)
16) Altri proventi finanziari	8.020	1.736
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	8.020	1.736
- altri proventi finanziari	8.020	1.736
17) Interessi e altri oneri finanziari:	543.294	305.727
- altri	535.589	302.444
17-bis) Utili e perdite su cambi	7.705	3.283
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(198.809)	(963)
18) Rivalutazioni	123.411	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	123.411	-
19) Svalutazioni	322.220	963
a) di partecipazioni	322.220	963
Risultato prima delle imposte	852.916	1.285.888
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	203.450	34.038
Imposte correnti	294.190	-
Imposte differite e anticipate	(90.740)	34.038
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	649.466	1.251.850

NEOSPERIENCE^o

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	649.466	1.251.850
Imposte sul reddito	203.450	34.038
Interessi passivi / (interessi attivi)	527.569	303.991
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	963
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.380.485	1.590.842
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	326.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni	709.988	2.803.377
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	251.290	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti fin. derivati che non comportano mov. monetaria	-	144.293
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	3.913.625
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.325.448	8.778.933
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.579.478)	2.484.388
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	78.925	(236.658)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	119.681	(75.189)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	70.381	53.104
Altre variazioni del capitale circolante netto	815.458	(2.741.998)
Totale variazione del capitale circolante netto	(495.033)	(516.353)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.830.415	8.262.580
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(527.569)	(303.991)
(Imposte sul reddito pagate)	278.297	148.805
(Utilizzo dei fondi)	443.028	49.644
Totale altre rettifiche	193.756	(105.542)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.024.171	8.157.038

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.093)	(720.920)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.327.031)	(9.266.134)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.742.946)	(3.534.297)
Disinvestimenti	-	163.122
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(700.000)
Disinvestimenti	648.401	(218.682)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.465.669)	(14.276.911)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	1.529.646	1.071.230
Accensione finanziamenti	834.867	2.847.029
Rimborso finanziamenti	(683.112)	(2.569.935)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.007.517	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	265.168
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.688.918	1.613.492
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(752.580)	(4.506.381)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.770.795	6.277.599
Danaro e valori in cassa	423	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.771.218	6.277.599
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.018.133	1.770.795
Danaro e valori in cassa	525	423
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.018.133	1.771.218

NEOSPERIENCE[°]

Nota Integrativa

Nota integrativa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 649.466 (Euro 1.251.850 nel precedente esercizio).

Attività svolte

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore informatico, attraverso fornitura di software e consulenza in materia informatica.

Recepimento Direttiva Comunitaria 34/2013

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1/1/2016, si evidenzia che il Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 (c.d. “decreto bilanci”), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26/6/2013 n. 34, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d’esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l’obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l’Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e dell'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, ma relativamente le immobilizzazioni immateriali, ad esclusione dei valori dell'avviamento, e delle immobilizzazioni materiali, nell'esercizio 2023 la società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti annuali.

La scelta di sospendere la quota di ammortamento per intero relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, ad eccezione dei valori di avviamento, richiede il recupero della quota negli anni a seguire rideterminando quindi il piano di ammortamento, scelta possibile non essendovi in corso, vincoli tecnici o contrattuali, tali da limitare la vita utile o, meglio, la durata economica dei beni.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

- come previsto dall' OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- come previsto dall' OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Continuità aziendale

A sostegno del principio della continuità aziendale gli amministratori reputano di esporre i seguenti elementi:

- Partendo dal Business Plan 24-28 è stato sviluppato da esperti indipendenti un "Impairment test" suddiviso per CGU (unità di business) che anche nella peggiore delle ipotesi "worst case" sostiene e conferma l'ipotesi di continuità aziendale.
- L'approvazione nei primi mesi del 2024 di un finanziamento chirografario per l'importo totale di 10 mln di Euro e la relativa messa a disposizione, quale prima tranche, da parte di "Illimity Bank" di 6,6 mln di Euro e la restante parte di 3,4 mln di Euro da richiamare nei prossimi 6/12 mesi.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi Euro (7.705), nel dettaglio così composta:

	Valore di fine esercizio
Utili su cambi realizzati nell'esercizio	-
Perdite su cambi realizzati nell'esercizio	(7.705)
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	(7.705)

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Nota integrativa attivo

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato).

Immobilizzazioni

B I – Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi. I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Tali costi sostenuti nell'esercizio 2023, sono spese notarili relative a cambiamenti di assetto societario e spese di start-up per l'inizio di progetti di considerevole beneficio economico futuro.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- *risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;*
- *il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;*
- *la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.*

I costi di sviluppo riguardano i costi dei prodotti e delle tecnologie sviluppate dalla società e commerciabili presso terzi, la loro iscrizione è prevista in ottica di utilità pluriennale degli stessi derivante dalle vendite che potranno conseguirsi a seguito della loro commercializzazione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell’attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo 31.12.2022	20.903.052
Saldo 31.12.2023	26.520.095
Variazioni	5.617.043

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Costo di Impianto e ampliamento	Costi di Sviluppo	Concessioni Licenze e Marchi	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	156.557	16.041.191	1300	5.519.734	7.396.483	438.109	29.553.374
Ammortamento (Fondo ammortamento)	(96.570)	(7.437.037)	(390)	(1.042.885)	-	(73.440)	(8.650.322)
Valore in bilancio	59.987	8.604.154	910	4.476.849	7.396.483	364.669	20.903.052
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni/lavori interni	15.597	277.528	15.551	1.981.774	4.734.250		7.024.700
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	(709.988)	-	-	(709.988)
Altre variazioni	(8.640)	(673.478)	(15.551)	-	-	-	(697.669)
Totale variazioni	6.957	(395.9509)	-	1.271.786	4.734.250	-	5.617.043
Costo	172.154	16.318.719	16.851	7.501.508	12.130.733	438.109	36.578.074
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(105.210)	(8.110.515)	(15.941)	(1.752.8739)	-	(73.4409)	(10.057.979)
Valore di bilancio	66.944	8.208.204	910	5.748.635	12.130.733	364.669	26.520.095

Costi di impianto e ampliamento

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per la costituzione e le spese assembleari e notarili relative alla riorganizzazione degli assetti societari, in particolare si segnala che nel corso del 2022 per la fusione per incorporazione delle società già detenute al 100% quali AdChange S.r.l., Jack Magma S.r.l. MyTI S.r.l. e Neosconsulting S.r.l., Neosperience S.p.A. ha sostenuto costi per Euro 8 mila, le restanti movimentazioni derivano dalle fusioni avvenute.

Costi di sviluppo

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali. In particolare, si riferisce alla produzione mediante risorse interne di un software applicativo denominato "Piattaforma Neosperience DCX Cloud" ed ammortizzato per una durata pari a 3 anni terminata nel mese di Febbraio 2019.

Tale piattaforma iniziata nel corso del 2016 e finanziata, nel corso della realizzazione, dal Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 3,7 milioni. La piattaforma è iscritta nella voce per Euro 5,1 milioni. Nell'esercizio 2018, tale piattaforma, non ancora ultimata era iscritta nelle Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 4,8 milioni, la riclassifica è stata operata a febbraio 2019 una volta ultimata la piattaforma.

Nel corso del 2022 sono state operate due riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni Immateriali in corso a Costi di Sviluppo per Euro 10,7 milioni, tali riclassifiche riguardano due piattaforme, Neosperience Tourism Cloud e Neosperience Health Cloud. La prima conclusasi nel 2022 dal valore di 5,1 milioni di Euro.

Il progetto Neosperience Tourism Cloud è stato parzialmente finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dalla Comunità Europea e si è concluso con successo il 18 febbraio 2022. È stato interamente rendicontato al MISE e valutato positivamente dagli enti incaricati (CNR e Banca Gestore).

Con la conclusione di questo progetto Neosperience può avere a disposizione un asset per affrontare con grande competitività i mercati del turismo e dell'accoglienza. Alcuni primi effetti si sono manifestati già nel primo trimestre 2022 con la partecipazione al Consorzio per la realizzazione delle soluzioni digitali a supporto delle prossime Olimpiadi invernali Milano/Cortina.

I risultati attesi da questa linea di business saranno sicuramente condizionati dall'andamento della pandemia Covid-19 e, per quanto riguarda il mercato estero dell'accoglienza, dagli sviluppi della situazione economica internazionale.

Sempre nel corso del 2022 si è concluso il progetto Neosperience Health Cloud che consolida gli investimenti sostenuti nello scorso triennio per gli sviluppi interni e per l'acquisizione di particolari tecnologie abilitanti relative all'Internet of Things. Il progetto negli scorsi esercizi si è avvalso di finanziamenti e di contributi erogati dalla Comunità Europea sui bandi Horizon 2020 ed è finalizzato alla costruzione di una piattaforma applicativa digitale che consentirà al Gruppo di diventare player di riferimento nella telemedicina, assistenza da remoto e ausilio a centri medici e ospedalieri nell'organizzazione del personale specialistico e di servizio, al fine di raggiungere un livello di monitoraggio, tramite applicativi e devices esterni, del paziente in modo preventivo e altamente personalizzato sulle caratteristiche fisiche della persona.

Gli investimenti complessivi sostenuti per Neosperience Health Cloud sono scritti a bilancio al netto dei contributi a fondo perduto di competenza e dei relativi crediti d'imposta maturati per un ammontare complessivo di 5,5 milioni di Euro. Entrambe le piattaforme sono ammortizzate in 5 anni a quote costanti.

Si segnala, come illustrato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", nel corso del mese di Marzo 2023 è stato oggetto di conferimento il ramo d'azienda definito "Business Health" comprendente la piattaforma summenzionata "Neosperience Health Cloud" comprensiva di personale si sviluppi e crediti verso clienti terzi per un valore complessivo del ramo di Euro 4.485.155.

Avviamento

L'avviamento iscritto ad un valore originario complessivo di Euro 381.649 riguarda la differenza di fusione per l'incorporazione delle società Neos Experience S.r.l. e Sistemi S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2016.

Nel corso del 2021 è stata fusa per incorporazione la società House of K S.r.l. e Mikamai S.r.l., da tale fusione si è generato un avviamento di Euro 1.419.193 ammortizzato per 10 anni. Nel corso del 2022 la fusione di AdChange S.r.l., Jack Magma S.r.l. MyTI S.r.l. e Neosconsulting S.r.l. ha generato un avviamento di Euro 3.718.892 ammortizzato nei successivi 10 anni.

Nel corso del 2023 è stata fusa per incorporazione la società WorkUp S.r.l., tale fusione ha generato un avviamento di 1,9 milioni che verrà ammortizzato nel corso dei prossimi 10 anni. La quota di ammortamento di avviamento dell'anno è pari a Euro 709.988

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il progetto Neosperience Enterprise Cloud è un'importante iniziativa avviata nel luglio 2021 che si avvale di finanziamenti e contributi del Ministero dello Sviluppo Economico e della Comunità Europea per un totale di 5,1 milioni di Euro, al fine di integrare i moduli di Neosperience Cloud con le diverse soluzioni in corso di realizzazione presso le società controllate del Gruppo.

La sede del progetto si trova presso l'unità locale di Rende (CS), in prossimità dell'Università di Calabria, con cui l'azienda ha già costruito ottime relazioni. In passato, infatti, Neosperience ha sottoscritto una quota maggioritaria in Somos S.r.l., spinoff universitario del Dipartimento Trasporti di UniCal.

La piattaforma comune sviluppata nel contesto del progetto Neosperience Enterprise Cloud è rivolta principalmente alle industrie produttive e manifatturiere che necessitano di sistemi esperti, machine learning e configuratori avanzati per la digitalizzazione della loro produzione. Il progetto ha una durata prevista di 30 mesi e, nel corso del 2022, sono stati accantonati investimenti per Euro 2,4 milioni in linea con quanto rendicontato nel progetto presentato al MISE.

L'obiettivo del progetto è di fornire alle aziende gli strumenti necessari per la digitalizzazione dei loro processi produttivi, migliorando l'efficienza, la produttività e la qualità dei prodotti.

Inoltre, il progetto contribuirà a rafforzare la presenza di Neosperience nel settore dell'innovazione digitale e a consolidare la sua posizione di leader nel mercato.

Nel corso del 2023 la capogruppo Neosperience e la controllata WorkUp (poi fusa per incorporazione) hanno ottenuto dal MIMIT la validazione di due progetti del costo complessivo di 12 milioni di euro, da sostenere nei prossimi 3 anni per la realizzazione di due piattaforme, la prima riguarda l'evoluzione della Neosperience Health Cloud la seconda della Empathic Commerce Cloud entrambe avranno come unico comune denominatore lo sviluppo dell'intelligenza artificiale verticalizzata sulla salute e sul mondo dell'e-commerce.

I finanziamenti agevolati e i contributi a fondo perduto per tali investimenti saranno pari a circa 6,5 milioni.

La capitalizzazione delle immobilizzazioni in corso è avvenuta con il consenso del collegio sindacale.

Altre

La voce contiene le migliorie su beni di terzi relative alle ristrutturazioni degli stabili non di proprietà dell'azienda, in particolare gli uffici in Via Decemviri, 20 – Milano oggetto di leasing immobiliare.

L'iscrizione dei valori nelle voci "Costi di Sviluppo" e "Immobilizzazioni in corso e acconti", risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

B II - Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- *Terreni e fabbricati;*
- *Impianti e macchinario;*
- *Attrezzature industriali e commerciali;*
- *Altri beni;*
- *Immobilizzazioni in corso e acconti.*

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest’ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un’indicazione che un’attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L’eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l’avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo 31.12.2022	790.344
Saldo 31.12.2023	834.437
Variazioni	44.093

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	629.672	42.830	7.905	643.901	1.324.308
Ammortamento (Fondo ammortamento)	(9.445)	(12.762)	(3.703)	(508.054)	(533.964)
Valore in bilancio	620.227	30.068	4.202	135.847	790.344
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni/lavori interni	6.500	3.267	7.491	458.179	475.437
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	(6.691)	(424.653)	(431.344)
Totale variazioni	6.500	3.267	800	33.526	44.093
Costo	636.172	46.097	15.396	1.102.080	1.799.745
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.445)	(12.762)	(10.394)	(932.707)	(965.308)
Valore di bilancio	626.727	33.335	5.002	169.373	834.437

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Nel contesto del quadro macroeconomico complesso che ha caratterizzato l'esercizio 2023, Neosperience ha ritenuto opportuno avvalersi della deroga prevista dal d.l.n.198/2022 in tema di sospensione del calcolo degli ammortamenti.

Tale scelta è stata dettata dalla volontà della società di non ridurre le proprie risorse patrimoniali in un momento di incertezza, per far fronte alle sfide contingenti del mercato e supportare gli investimenti in tecnologie di frontiera basate sull'Intelligenza Artificiale generativa applicata ai diversi settori industriali.

Tali investimenti effettuati nell'esercizio testimoniano la volontà di cogliere le straordinarie opportunità offerte dall'AI per rafforzare il posizionamento competitivo e sostenere una crescita solida e duratura nel medio-lungo termine.

La scelta di avvalersi delle agevolazioni previste dalla normativa è pertanto coerente con una gestione prudentiale volta a massimizzare la resilienza della Società e a preservare la capacità di investimento in un momento storico di profonda trasformazione tecnologica.

Per effetto della mancata appostazione nel bilancio 2023 di ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari ad € 2.201.197 e materiali per € 116.545 il risultato di esercizio avrebbe prodotto una perdita di esercizio pari ad € 1.668.276.

Pertanto, in sede di approvazione del bilancio di esercizio diviene obbligatorio costituire una riserva di utili indisponibile pari ad € 2.317.742 pari alle quote di ammortamenti non effettuate che verranno liberate nel momento della ripresa a conto economico della quota totale di ammortamenti attualmente sospesi.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. “metodo patrimoniale”, nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto, i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all’esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all’articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto nel rispetto dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità e fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- Il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- Il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell’esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all’onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- L'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- Le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- Le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

	2023	2022
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.049.000	3.049.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	91.470	88.635
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.013.234	2.195.236
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35.679	32.790

B III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo 31.12.2022	11.485.541
Saldo 31.12.2023	12.977.197
Variazioni	1.491.656

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.409.397	343.346	612.185	10.364.928
Valore in bilancio	9.409.397	343.346	612.185	10.364.928
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.683.160	-	111.862	7.795.022
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni	(5.605.487)	-	(373.957)	(5.979.444)
Totale variazioni	2.077.673	-	(262.095)	1.815.578
Costo	11.535.070	343.346	302.090	12.180.506
Valore di bilancio	11.535.070	343.346	302.090	12.180.506

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto	Quota posseduta	Valore Bilancio 2023	Valore Bilancio 2022
Neosperience LAB	Brescia	3754420986	100.000	(8.241)	111.713	100%	100.000	100.000
Neosperience LLC	Delaware - USA	604507038				0%	-	51.340
NeosVoc	Milano	11427800963	30.000	(6.614)	150.645	70%	21.000	21.000
Neosperience Health	Milano	12408930969	112.500	(71.523)	5.402.387	80%	4.525.159	30.000
Neoscogen	Brescia	4312740980				0%	-	3.189.250
WorkUp	Bassano del Grappa	2523210249				0%	-	2.364.896
Value China	Milano	11043300968	10.000	(14.072)	487.497	51%	225.625	225.625
RHEI	Milano	8874740965	10.000	336.973	553.964	100%	6.155.796	3.067.796
ELIBRA	Milano	10005980965	573.700	26.322	645.553	51%	359.700	259.700
Neos Logos	Milano	7334310963	60.000	(335)	46.543	80%	48.000	
SOMOS	Rende	3552240784	20.100	93.536	152.268	51%	10.100	10.100
Yonder	Trento	2244380222	17.910	76.085	138.673	51%	89.690	89.690
TOTALE							11.535.070	9.457.397

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile / perdita	Patrimonio Netto	Quota posseduta	Valore Bilancio 2023	Valore Bilancio 2022
Bikevo	Milano	9590610961	17.966	(155,883)	1.345.335	26%	184.346	184.346
Lootribe	Brescia	3526420983	10.500	7.769	50.246	40%	159.000	159.000
TOTALE							343.346	343.346

Le partecipazioni Lootribe e Bikevo valutate entrambe al Patrimonio Netto sono state valutate in base all'ultimo bilancio chiuso e approvato al 31.12.2022, o alle informazioni più recenti disponibili alla data di pubblicazione del presente bilancio; la rivalutazione o eventuale svalutazione delle stesse verrà effettuato ad ogni pubblicazione da parte delle società dell'ultimo bilancio disponibile.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Quota posseduta	Valore Bilancio 2023	Valore Bilancio 2022
Wiskey	16,36%	-	283.795
Neosurance	8,46%	190.228	280.390
The RoyaLand LLC	1,04%	111.607	-
Quota BCC Veneta	-	255	-
TOTALE		302.090	564.185

Tra i crediti finanziari per un importo pari a Euro 729 mila, riguardano:

- Finanziamento infruttifero Value China di importo complessivo 221.700, durata annuale con rinnovo tra le parti;
- Finanziamento infruttifero Neosperience Health S.r.l. di importo complessivo 507.010, durata annuale con rinnovo tra le parti.

Attivo circolante

C II - Crediti

Nel bilancio dell'esercizio la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) *verso clienti*
- 2) *verso imprese controllate*
- 3) *verso imprese collegate*
- 5-bis) *crediti tributari*
- 5-ter) *imposte anticipate*
- 5-quater) *verso altri*

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie i crediti verso le società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento, il loro trattamento segue le stesse logiche applicate ai crediti verso clienti.

Crediti verso imprese collegate

La voce accoglie i crediti verso le società collegate che non rientrano nel perimetro di consolidamento, il trattamento dei crediti iscritti in questa voce segue logiche di trattamento analoghe a quelle dei crediti verso clienti.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 223.253, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.110.535	1.579.478	7.690.013	7.690.013	-
Crediti verso imprese controllate	2.057.444	(277.571)	1.779.873	1.779.873	-
Crediti verso imprese collegate	40.810	49.177	89.987	89.987	-
Crediti tributari	999.100	(538.862)	460.238	363.805	96.433
Attività per imposte anticipate	116.198	107.055	223.253	223.253	-
Crediti verso altri	1.167.604	919.277	10.243.364	10.146.931	96.433

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti verso clienti

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	3.899.946	578.878	4.478.824
Fatture da emettere	2.645.561	1.454.439	4.100.000
Effetti attivi	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti	(434.972)	(453.839)	(888.811)
TOTALE Crediti verso Clienti	6.110.535	1.579.478	7.690.013

I crediti commerciali verso clienti, in aumento, rispecchiano l'aumento del fatturato registrato nell'anno, le fatture da emettere verso clienti, in aumento derivante da diversi contratti sottoscritti e completati nel secondo semestre 2023 in attesa di fatturazione.

Il fondo svalutazione crediti, è stato incrementato per alcune posizioni ritenute di difficile esigibilità in quanto trascorsi più di 180gg dal previsto incasso.

Crediti Tributari

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Iva acquisti	286.746	(286.746)	-
IRES e IRAP	97.620	(97.620)	-
Crediti d'imposta per R&S	506.577	(142.884)	363.693
Altri	4.658	(4.546)	112
TOTALE crediti tributari entro esercizio	895.601	(531.796)	363.805
Credito IRES a rimborso	37.716	(450)	37.266
Altri	65.783	(6.616)	59.167
TOTALE crediti tributari oltre esercizio	103.499	(7.066)	96.433
TOTALE crediti tributari	999.100	(538.862)	460.238

Natura e composizione Crediti verso altri

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Credito v/MISE	797.617	695.349	1.492.966
Anticipazioni e acconti	42.919	(26.109)	16.810
Altri crediti	175.097	(78.603)	96.494
TOTALE altri crediti entro esercizio	1.015.633	590.637	1.606.270
Altri crediti	151.971	(2.618)	149.353
TOTALE altri crediti oltre esercizio	151.971	(2.618)	149.353
TOTALE altri crediti	1.167.604	588.019	1.755.623

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi SICAV	836.699	(648.401)	188.268
TOTALE Attività Finanziarie non immobilizzate	836.699	(648.601)	188.268

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

C IV – Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.770.795	(752.682)	1.018.113
Denaro e altri valori in cassa	423	102	525
Totale disponibilità liquide	1.771.218	(752.580)	1.018.638

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	691.653	(119.681)	571.972
Totale ratei e risconti attivi	691.653	(119.681)	571.972

Le variazioni intervenute sono riferibili alle spese degli immobili oggetto di leasing, i maxi canoni versati al momento della stipula e gli oneri di prelocazione finanziaria nonché tutte le spese legali/notarili sostenute per la stipula dei contratti vengono riscontate sulla base della durata del contratto di locazione che è di 12 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427 c. 8 del Codice Civile).

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 32.948.259 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 3.656.983. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale Sociale	959.166		80.000		1.039.166
Riserva sovrapprezzo azioni	23.156.447		3.008.000		26.164.447
Riserva Legale	170.081	21.752			191.833
Altre riserve					
- Riserva Straordinaria	3.098.260	1.230.098			4.328.358
- Riserva avanzo di fusione	151.588				151.588
- Varie altre riserve	404.689		(2)		404.687
Totale altre riserve	3.654.537	1.230.098	(2)	-	4.884.633
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	140.613		(80.481)		60.132
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.251.850	(1.251.850)		649.466	649.466
Riserva azioni proprie in portafoglio	(41.419)				(41.419)
Totale patrimonio netto	29.291.275	-	3.007.518	649.466	32.948.258

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo
Capitale Sociale	1.039.166		
Riserva sovrapprezzo azioni	26.164.447	A	A, B, C
Riserva Legale	191.833	UT	B
Altre riserve			
- Riserva Straordinaria	4.328.358	UT	A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	151.588	E	
- Varie altre riserve	404.687	E	A, B, C
- Riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	60.132	E	E
Utile (Perdita) dell'esercizio	649.466		
Riserva azioni proprie in portafoglio	(41.419)	E	E
Totale Patrimonio Netto	32.948.258		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sopraprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Ai sensi dell'art 2426 C.5 C.C. non posso essere distribuiti dividendi fino alla totale copertura degli ammortamenti dei costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo fino ad un ammontare di Euro 8,7 milioni.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi si rimanda alla relazione sulla gestione

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano:

- *nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;*
- *nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31.12.2023. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).*

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.029.772
Variazioni nell'esercizio	429.316
Accantonamento nell'esercizio	388.864
Utilizzo nell'esercizio	(429.316)
Totale Variazioni	388.864
Valore di fine esercizio	1.418.636

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D".

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni non convertibili	2.350.002	(683.112)	1.666.890	726.921	939.969
Debiti verso banche	10.840.728	2.364.513	13.205.241	4.355.585	8.849.656
Acconti	-	19	19	19	
Debiti verso fornitori	1.287.651	183.558	1.471.209	1.471.209	
Debiti verso imprese controllate	474.110	183.358	657.468	657.468	
Debiti verso imprese collegate	-	51.986	51.986	51.986	
Debiti tributari	166.062	866.663	1.032.725	1.032.744	(19)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.948	36.865	186.813	186.813	
Altri debiti	1.291.470	(34.816)	1.256.654	1.256.654	
TOTALE Debiti	16.559.971	2.969.034	19.529.005	9.739.399	9.789.606

Nella tabella di riepilogo dei debiti verso le Banche, come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni; si segnala che gli unici debiti di durata superiore ai 5 sono i debiti di natura finanziaria verso le banche, si rimanda alla relativa tabella per la composizione degli stessi in base alla durata, Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Obbligazioni non convertibili

In data 30 novembre 2020, la società ha emesso 300 obbligazioni, dal valore nominale di Euro 10.000 ciascuna, emesse alla pari.

Il prestito obbligazionario è riservato esclusivamente a investitori istituzionali che rientrino nella categoria dei clienti professionali di diritto o su richiesta, ai sensi del Regolamento in materia di Intermediari adottato dalla CONSOB.

Il prestito ha durata di 5 anni con scadenza 31 dicembre 2025.

Di seguito si riporta la suddivisione del prestito obbligazionario entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni non convertibili (quota a breve)	859.086	(132.165)	726.921
Obbligazioni non convertibili entro esercizio	859.086	(132.165)	726.921
Obbligazioni non convertibili (quota a lungo)	1.490.916	(550.947)	939.969
Obbligazioni non convertibili oltre esercizio	1.490.916	(550.947)	939.969
Totale obbligazioni non convertibili	2.350.002	(683.112)	1.666.890

Debiti verso le banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conti correnti	-	-	-
Finanziamenti (quota breve)	2.825.939	2.202.558	5.028.497
Conto anticipi	-	-	-
Debiti verso banche entro esercizio	2.825.939	2.205.558	5.028.497
Finanziamenti (quota a lungo)	8.014.789	161.955	8.176.744
Debiti verso banche oltre esercizio	8.014.789	161.955	8.176.744
Totale debiti verso banche	10.840.728	2.364.513	13.205.241

Di seguito si riporta la composizione dei debiti bancari:

	Importo Erogato	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Banca Carige	500.000	128.582	119.400		247.982
Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	3.989.523	587.211	1.776.103	348.910	2.712.224
Banca Monte dei Paschi di Siena	800.000	200.000	200.000		400.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.500.000	375.000	687.500		1.062.500
Banca Popolare di Bari	300.000	95.909	180.917		276.826
Banca Sella S.p.A.	500.000	168.166	70.841		239.007
Banca Valsabbina S.C.p.A	157.500	10.896			10.896
Banca Valsabbina S.C.p.A	500.000	101.307	157.274		258.581
Banca Valsabbina S.C.p.A	200.000	40.153	76.541		116.694
Banca Valsabbina S.C.p.A	750.000	21.607	728.393		750.000
Banco Popolare di Milano S.p.A.	200.000	41.441	21.096		62.537
Banco Popolare di Milano S.p.A.	1.000.000	224.121	226.709		450.830
Banco Popolare di Milano S.p.A.	1.000.000	155.507	639.859		795.366

BCC — Banca San Giorgio Quinto Valle Agno	300.000	41.899			41.899
BCC — Banca San Giorgio Quinto Valle Agno	300.000	43.460	105.288		148.748
BPER Banca S.p.A.	800.000	160.652	287.990		448.642
BPER Banca S.p.A.	850.000	175.114	103.883		278.997
BPER Banca S.p.A.	500.000	98.741	272.411		371.152
BPER Banca S.p.A.	800.000	399.904	206.635		606.539
Cassa Padana	1.000.000	191.346	671.614		862.960
Credit Agricole	800.000	265.713	299.295		565.008
Credit Agricole	1.000.000	198.606	801.394		1.000.000
Credito Emiliano S.p.A.	200.000	40.670	44.913		85.583
Credito Emiliano S.p.A.	25.000	6.253	9.506		15.759
Credito Emiliano S.p.A.	90.000	17.959			17.959
Credito Emiliano S.p.A.	500.000	269.852	230.148		500.000
Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	1.000.000	250.000	187.500		437.500
Sparkasse – Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	500.000	45.516	248.069	147.467	441.052
TOTALE		4.355.585	8.353.279	496.377	13.205.241

Debiti verso fornitori

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori commerciali	957.664	44.916	1.002.580
Fatture da ricevere	417.170	(50.257)	366.913
Note credito da ricevere	(87.183)	84.686	(2.497)
Totale debiti verso fornitori	1.287.651	78.925	1.366.576

Debiti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito IVA	156.767	(319.587)	(162.820)
Debito IRES	(200.159)	282.300	82.141
Debito IRAP	-	224.877	224.877
Debito IRPEF	148.462	207.286	355.748
Ritenute subite	-	31	31
Altre imposte	26.903	505.864	532.767
Totale Debiti tributari entro l'esercizio	131.973	900.771	1.032.744
Debito IVA	-	(19)	(19)
Debito IRES	-	-	-
Debito IRAP	-	-	-
Debito IRPEF	34.059	(34.059)	-
Totale Debiti tributari oltre l'esercizio	34.059	(34.0789)	(19)
Totale Debiti tributari	166.032	866.693	1.032.725

Si segnala tra la voce “Altre imposte” che a seguito di verifica ispettiva dell’Agenzia delle Entrate relativa all’anno fiscale 2019, iniziata nel febbraio 2024 e conclusa l’11 aprile 2024, ha portato al riversamento volontario del credito di R&S 2019 del valore di euro 521 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito INPS	149.948	36.830	186.778
Debiti per previdenza complementare		35	35
Totale debiti verso Istituti di previdenza	149.948	36.865	148.899

Altri debiti

La voce debito per acquisizione MyTI accoglie la somma non ancora versata ai soci venditori relativa all'acquisizione della relativa quota di capitale sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	285.393	46.808	332.201
Rateo Ferie Festività	535.474	226.041	761.515
Debiti verso amministratori	4.583	(4.583)	-
Altri debiti	123.600	(36.582)	87.018
Debito per acquisizione MyTI	342.420	(262.490)	79.930
Totale Altri debiti	1.291.470	(34.816)	1.256.654

Suddivisione debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano le seguenti variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi su interessi	63.682	70.381	134.063
Totale ratei e risconti passivi	63.682	70.381	134.063

Nota integrativa conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 compongono il Conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	12.151.663	1.505.552	13.657.215
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.762.821	1.373.877	4.136.698
Altri ricavi e proventi	138.966	1.344	140.310
Totale valore della produzione	15.053.450	2.880.773	17.934.223

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 13.657.215

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree di business

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., i ricavi delle vendite per area di business (utilizzando la definizione di area di business in vigore fino a fine 2023) sono così ripartiti (in €/migliaia):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Empathic Customer Experience	1.337	3.112	4.449
Empathic Process Innovation	9.790	(1.3479)	8.443
Empathic Business Trasformation	-	91	91
Other	195	(168)	27
Prestazioni verso controllate	830	(183)	(647)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.152	1.505	13.657

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito si riportano i costi capitalizzati distinti per progetto.

	Capitalizzati nel 2023	Capitalizzati nel 2022	Capitalizzati nel 2021	Capitalizzati nel 2020 e precedenti	Totale costi capitalizzati
Neosperience DCX Cloud	-	-	-	5.128.512	5.128.512
Neosperience Tourism Cloud	-	-	932.248	2.362.469	3.294.717
Neosperience Enterprise Cloud	1.686.886	2.762.821	85.171	-	4.534.878
Neosperience Health Cloud	1.362.445	-	483.333	-	1.845.778
Empathic Commerce Cloud	1.087.367				1.087.367
TOTALE	4.136.698	2.762.821	1.500.752	7.490.981	

La voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” pari a Euro 4.136.698 (Euro 2.762.821 nel precedente esercizio) si riferisce alle Piattaforme Neosperience Enterprise Cloud, Neosperience Health Cloud e Empathic Commerce Cloud.

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi Covid	32.515	(32.515)	-
Contributo in Conto Esercizio	31.824	(31.824)	-
Affitti attivi	56.729	(491)	56.238
Diversi	17.898	66.174	84.072
Totale altri ricavi e proventi	138.966	1.344	140.310

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, sono come di seguito suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.461	111.564	194.025
Per servizi	4.099.575	621.674	4.721.249
Per godimento di beni di terzi	780.838	993.659	1.774.497
Per il personale	5.438.050	1.904.868	7.342.918
Ammortamento e svalutazioni	2.803.377	(1.407.947)	1.395.430
Variazione rimanenze materie prime, suddid. di consumo merci	131.631	(4.646)	126.985
Accantonamento per rischi	-	50.000	50.000
Oneri diversi di gestione	126.676	615.444	742.120
Totale costi della produzione	13.462.608	2.884.616	16.347.224

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi su finanziamenti	156.057	248.673	404.730
Interessi passivi su mini bond	129.736	(33.534)	96.202
Altri oneri	16.651	18.006	34.657
Totale oneri finanziari	302.444	233.145	535.589

Importi di entità o incidenza eccezionale

Di seguito si riportano le voci altri ricavi della voce A.5 del Conto Economico e Oneri diversi di Gestione voce B.14 del Conto Economico, di natura eccezionale.

Ricavi

	2023
Correzioni Contabili anni precedenti derivanti da fusione	53.289
Sopravvenienze straordinarie	20.362
Totali ricavi di incidenza eccezionale	73.651

Costi

	2023
Correzioni Contabili anni precedenti derivanti da fusione	90.169
Imposte dirette per accertamenti definitivi	521.514
Totale Costi di incidenza eccezionale	611.683

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziato in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;

- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

Si segnala che nel mese di Novembre 2022 Neosperience ha ottenuto la pratica di Patent Box secondo Legge 17/12/2021 e con successive modifiche Legge del 30/12/2021 N. 234 relative alle spese di sviluppo sostenute nel progetto “Neosperience Tourism Cloud” negli 8 anni precedenti. Tale beneficio fiscale potrà essere utilizzato in variazione in diminuzione nel calcolo dell'IRES e IRAP.

Il totale dei costi iscritti nella procedura Patent-Box è pari a Euro 5.369.689,34 e la conseguente variazione in diminuzione nel calcolo delle imposte è pari a Euro 5.906.658,27.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IRAP	-	220.046	220.046
IRES	-	74.144	74.144
Imposte differite e anticipate	34.038	(124.778)	(90.740)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	34.038	169.412	203.450

Nota integrativa altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Impiegati	144	128	16
Operai	1	1	-
TOTALE	145	129	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Amministratori	259.000	650.000
Collegio Sindacale	20.000	20.000
TOTALE	279.000	670.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Revisione legale dei conti annuali	16.000	16.000
Revisione volontaria semestrale	16.000	16.000
TOTALE	32.000	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Gli incrementi di capitale sociale e di riserva sovrapprezzo azioni sono relativi agli aumenti di capitale avvenuti mediante atto pubblico in data 25 maggio 2023 per l'emissione azioni per un importo di Euro 80.000 oltre un sovrapprezzo di Euro 3.008.00 aumento da attuarsi mediante emissione di n.ro 1.600.000 azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a un prezzo di Euro 2,03 (due virgola zero tre) per ciascuna azione, di cui Euro 1,88 (sei virgola venti) a titolo di sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, primo periodo cod. civ., a RHEI S.r.l.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

Nel mese di dicembre 2019, la società ha deliberato di aumentare il capitale: fino ad un massimo di Euro 50.000, (500.000 azioni) a servizio di un piano di Stock Option destinato a dipendenti e collaboratori del Gruppo e fino ad un massimo di ulteriori Euro 100.000, oltre eventuale sovrapprezzo, (1.000.000 nuove azioni), anche con esclusione del diritto di opzione e riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni.

Nel mese di maggio 2022, l'assemblea degli azionisti ha deliberato il frazionamento delle azioni mediante "Stock Split" 2 a 1 con il ritiro e conseguente annullamento delle azioni con emissioni di due nuove azioni per ogni azione ritirata, pertanto il numero delle azioni in circolazione al momento effettivo dello "Stock Split" passa da n.ro 8.955.661 a 17.991.322.

Sempre in tale data l'assemblea ha conferito potere al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, per massimi Euro 150.000 (centocinquantamila), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5, 6 e 8 del Codice Civile riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, per le operazioni con parte correlate si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La richiesta di iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicato alle PMI innovative è stata inoltrata in data 06.12.2017 e accolta in data 10.01.2018 e rinnovata annualmente sulla base dei seguenti requisiti:

Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione

Si riferiscono ai progetti di R&S dedicati alle verticalizzazioni applicative della piattaforma Neosperience Cloud, e comprendono costi sostenuti nel 2023 in n. 3 diversi progetti: Neosperience Enterprise Cloud, Neosperience Health Cloud e Empathic Commerce Cloud. In particolare:

- COSTI SOSTENUTI FINO AL 2020: 7.629.903
- COSTI SOSTENUTI 2021: € 1.631.257
- COSTI SOSTENUTI 2022: € 2.421.821
- COSTI SOSTENUTI 2023: € 4.136.698

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 1.

Spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori a 3% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione

Titoli ed esperienze professionali, soci e personale lavorante

Totale Dipendenti = 145

Totale Collaboratori = 11

Dipendenti Con Laurea Magistrale = 48

ESPERIENZA PROFESSIONALE = < 2 ANNI: 22

ESPERIENZA PROFESSIONALE = 2-5 ANNI: 15

ESPERIENZA PROFESSIONALE = 6-12 ANNI: 72

ESPERIENZA PROFESSIONALE = Oltre 12 ANNI: 36

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 2

Personale qualificato in possesso di laurea magistrale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro

Si segnala che per l'attività di Ricerca & Sviluppo la società beneficerà secondo le normative di un credito pari ad Euro 142.171

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129 della legge 124/2017 vengono esposte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati.

Le informazioni richieste vengono esposte alla luce delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale Terzo settore e della responsabilità delle imprese, 11 gennaio 2019, n. 2;
- Documento del CNDCEC del 15 marzo 2019 avente per oggetto: “L’informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati”.

Nel dettaglio per tali introiti si intendono le liberalità, i vantaggi economici e i benefici economici in natura. I contributi rilevati nell’anno sono stati iscritti tra i relativi crediti e ricavi per competenza, dove si rimanda rispettivamente alle tabelle crediti verso altri e altri ricavi.

Nei rispetti della norma del presente paragrafo, i contributi ricevuti iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato vengono riportati in tabella:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	11840015	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	11/04/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, (arrotondato) ammontante a complessivi Euro 649.466 come segue:

- il 2,5%, arrotondato ad Euro 16.000 alla riserva legale, per sopraggiunti limiti di riserva;
- il residuo, arrotondato pari ad Euro 633.466 alla riserva indisponibile art 3 c.8 DL 198/2022
- di destinare l'importo di € 1.684.276 alle riserve indisponibili art. 3 c.8 DL 198/2022 prelevandole dalle riserve straordinarie

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Brescia, 17 maggio 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione — Dario Melpignano



Relazione della Società di Revisione

Neosperience S.p.A.

Relazione della società di
revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Neosperience S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

- La Società ha iscritto tra i "crediti verso clienti" al 31 dicembre 2023 fatture da emettere per un importo complessivo pari a euro 4.715 migliaia. Dalle nostre analisi su tale voce e dalla documentazione messa a nostra disposizione è emerso come risultino iscritte fatture da emettere per euro 455 migliaia relative a vendite di licenze e prestazioni di servizi interamente di competenza dell'esercizio 2024; conseguentemente, l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed il patrimonio netto alla medesima data risultano sovrastimati per pari importo.

Inoltre, la Società non ci ha fornito elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto della contabilizzazione di fatture da emettere per un ammontare pari a euro 2.430 migliaia di cui euro 615 migliaia verso una Società controllata, di conseguenza non siamo in grado di stabilire se sia necessario apportare eventuali ulteriori rettifiche a tale voce di bilancio.

- Al 31 dicembre 2023 gli impegni contrattuali della Società relativamente a prestiti obbligazionari, iscritti nella voce del passivo "obbligazioni non convertibili" per un importo complessivo pari ad euro 1.667 migliaia, con particolare riferimento ai parametri finanziari da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo Neosperience, non risultano interamente rispettati. Tale evento conferisce al sottoscrittore dei prestiti la facoltà di richiedere il rimborso anticipato degli stessi.

Il contratto prevede in particolare che, in tal caso, il valore dei parametri finanziari risultati difformi debba rientrare entro e non oltre il termine di tre mesi successivi alla data di calcolo (31 dicembre 2023), per effetto del versamento in favore della Società di apporti in denaro da soci o terzi senza vincolo di rimborso; fatti che non ci risultano essersi verificati successivamente al 31 dicembre 2023, fino alla data della presente relazione.

Poiché non abbiamo ottenuto informazioni circa l'intenzione del sottoscrittore di richiedere, o meno, il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari residui, non siamo in grado di esprimerci circa la corretta classificazione in bilancio di tali prestiti tra quota scadente entro i dodici mesi (euro 726 migliaia) ed oltre i dodici mesi (euro 939 migliaia), ovvero se l'ammontare debba essere classificato come interamente dovuto entro i dodici mesi.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Richiamo di informativa - sospensione degli ammortamenti

Come più dettagliatamente descritto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, gli Amministratori si sono avvalsi della facoltà concessa dal D.L. 198/22 optando per la sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali, escluso l'avviamento, e sulle immobilizzazioni materiali per un ammontare rispettivamente pari a euro 2.201 migliaia e euro 116 migliaia. L'effetto di tale deroga ha pertanto comportato l'iscrizione di minori ammortamenti complessivi per euro 2.317 migliaia, con un corrispondente effetto sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e sul patrimonio netto alla medesima data; è stata contestualmente costituita, nel patrimonio netto, una riserva indisponibile di pari importo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

Gli Amministratori di Neosperience S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Verona, 17 maggio 2024

BDO Italia S.p.A.



Carlo Boyancé
Socio

NEOSPERIENCE[°]

Relazione del Collegio Sindacale

NEOSPERIENCE SPA

Sede in via Orzinuovi 20 -25125 Brescia

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

Signori Azionisti,

Questa relazione evidenzia l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile. Tale attività ha avuto come riferimento le disposizioni di legge e le norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Neosperience S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 649.466. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 17 maggio 2024 contenente un giudizio con rilievi che sono evidenziati nella relazione del revisore nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi".

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, ad eccezione dei rilievi riportati nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, verificando che tali riunioni si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché su tutte le operazioni e fatti di gestione che, per dimensioni o caratteristiche, devono essere considerati di maggior rilievo, in particolare la voce Immobilizzazioni Immateriali che accoglie rilevanti investimenti per la realizzazione delle nuove piattaforme innovative software su cui verranno basati i futuri prodotti e servizi della Società e sul valore di avviamento relativo

agli effetti prodotti dall'incorporazione di alcune controllate. La recuperabilità futura di tali costi si fonda sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tali investimenti ed è commentata dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Per quanto riguarda le azioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori, le stesse appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali, che ci hanno informato delle iniziative volte al suo rafforzamento nell'ambito di una divisionalizzazione della Società.
- Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e vigilato sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali, le informazioni fornite dagli Amministratori e attraverso le risultanze del lavoro svolto dalla società che effettua la revisione legale dei conti.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c. o esposti.
- Ci siamo confrontati col revisore legale per un reciproco scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice Civile senza che siano emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre ai rilievi evidenziati nella relazione del revisore.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi", fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Nel citato paragrafo sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi", sono evidenziati i rilievi di seguito evidenziati:

- Errata iscrizione fra i ricavi di 455 mila euro di fatture da emettere per errata attribuzione dell'esercizio di competenza. In conseguenza l'utile di esercizio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2023, risultano sovrastimati per tale importo.
- Contabilizzazione di fatture da emettere pari a 2,4 milioni di euro. La Società non è riuscita a fornire, nel periodo delle verifiche di revisione, elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto della loro contabilizzazione. Di conseguenza, la società di Revisione ha rilevato l'impossibilità di stabilire l'esistenza o meno di ulteriori rettifiche da apportare alla voce di bilancio.
- Classificazione della quota oltre i dodici mesi relativa ai prestiti obbligazionari. Si tratta di parametri finanziari, calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo Neosperience, non interamente rispettati e che conferirebbero ai sottoscrittori la facoltà del rimborso anticipato. Non avendo la società ricevuto

informazioni in merito, la società di revisione non è in grado di esprimersi sulla adeguata classificazione della quota oltre i dodici mesi del prestito obbligazionario, pari a circa 939 mila euro.

Anche se i rilievi riscontrati dalla società di revisione, hanno consentito l'emissione di un giudizio positivo sul bilancio, si richiede agli amministratori di procedere ad azioni volte alla produzione della documentazione adeguata al fine di acclarare quelle situazioni di incertezza relative ai rilievi in merito alle contabilizzazioni, così come rilevato dalla società di revisione.

Gli amministratori si sono avvalsi della facoltà concessa dal D.L. 198/22, ed hanno optato per la sospensione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali, escluso l'avviamento, e sulle immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di euro 2,3 milioni. La società ha descritto in nota integrativa il trattamento contabile adottato e gli effetti dei minori ammortamenti sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio della Società. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno effettuato ulteriori deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, nonché ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre funzioni. Al riguardo non si hanno rilievi o osservazioni da riferire.

Poiché il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione con allegato il rendiconto finanziario, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la sua predisposizione e a tale riguardo, tenuto conto dei rilievi evidenziati dalla società di revisione, possiamo confermare che la relazione rappresenti un'analisi sufficiente del mercato di riferimento, della situazione della Società, dei suoi investimenti e delle prospettive future, dei rapporti intervenuti con le controllate e collegate.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci a considerare gli effetti di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base del giudizio con rilievi*", in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 17 maggio 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Franco Imazio – Presidente

Dott.ssa Francesca Berti – Sindaco Effettivo

Rag. Giovanni Valcarengi – Sindaco Effettivo



Contatti

SEDE LEGALE

Via Orzinuovi 20 — Torre Athena, 25125 Brescia
Capitale Sociale deliberato 1.039.166,10 Euro — versato 1.039.166,10 Euro.
Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989
R.E.A. n° BS 479063

ALTRE SEDI

- Via Privata Decemviri, 20 Neosperience HQ — 20137 Milano
- Via Brescia, 11 — 36040 Torri di Quartesolo, Vicenza
- Via di Corticella, 184 — 40128, Bologna
- Via Beaumont, 2 — 10143 Torino
- Via San Giovanni Bosco, 50 — 24126 Bergamo
- Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)

SITO INTERNET

neosperience.com

CENTRALINO

+39 030 3537300

CASELLA MAIL

info@neosperience.com

INVESTOR RELATIONS

ir@neosperience.com

Lorenzo Scaravelli: lorenzo.scaravelli@neosperience.com

Telefono +39 335 7447604

NEOSPERIENCE[°]

